



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 5179] – Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto di potenziamento dell'elettrodotto 150 kV “Buccino - Contursi”: Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost. P961A-18, e di variante dell'elettrodotto 150 kV “Buccino - Tanagro”: Tratto aereo dal sost. P961 al sost. P961-18.

Nota tecnica.

Con nota prot. TERNA/P20200013206 del 25/02/2020, acquisita al prot. n. 19060/MATTM del 12/03/2020, successivamente perfezionata con pec del 15/06/2020, acquisita al prot. 45572/MATTM del 17/06/2020 la Società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto.

Tale intervento è motivato *“dalla necessità di aumentare l'affidabilità della RTN nell'area interessata e di ridurre i vincoli sulla rete a 150 kV che rischiano di condizionare la produzione degli impianti da fonte rinnovabile”*.

L'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere (cfr. Fig. 1):

- a) potenziamento della linea a 150 kV singola terna “Buccino-Cortusi” dal sostegno P. 994A-19 al sostegno P.961A-18, comprendente un tratto in cavo interrato tra i nuovi sostegni P7 e P8 (porta terminali).
- b) variante aerea alla linea 150 kV singola terna “Buccino-Tanagro” dal sostegno P. 961 al P.961-18 per la separazione fisica degli ingressi.

In particolare:

- l'intervento lungo l'elettrodotto “Buccino-Cortusi” sarà realizzato attraverso l'installazione di n. 17 sostegni, per una lunghezza complessiva di circa 4,7 km, attraverso un primo tratto aereo a partire dal sostegno P994-A-19 che si attesterà sul nuovo sostegno P1, proseguendo fino al sostegno P7 (porta terminale) per il passaggio aereo-cavo. Da questo punto l'elettrodotto diventa in cavo e segue strade esistenti per circa 2,72 km, fino a raggiungere il sostegno P8 (porta terminale) per il passaggio cavo-aereo e proseguire in aereo fino al sostegno P961-A18.
- l'intervento lungo l'elettrodotto “Buccino-Tanagro” prevede l'installazione di n.2 nuovi sostegni P961-19/1 e P961-19/2 e la relativa realizzazione di n. 2 campate per una lunghezza complessiva di 310 metri (cfr. Fig. 2).

Tali interventi determineranno la demolizione di circa 6,6 km di linea aerea (di cui circa 2,17 km interferisce con componenti peculiari del paesaggio della zona), di n. 36 sostegni per la linea

ID Utente: 4286
ID Documento: CreSS_05-4286_2020-0221
Data stesura: 23/07/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225074 - e-mail: CRESS-5@minambiente.it
e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

“Buccino-Contursi”, di n. 2 sostegni per la linea “Buccino-Tanagro” e di n. 1 sostegno comune ai due ingressi (P. 961/A).

Gli elettrodotti 150 kV “Buccino-Cortusi” e “Buccino-Tanagro” appartengono all’elettrodotto denominato SILA-NAPOLI, costruito nel 1930 con autorizzazione n. 76 rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici in data 18/01/1930, e pertanto non assoggettato a procedura di VIA.

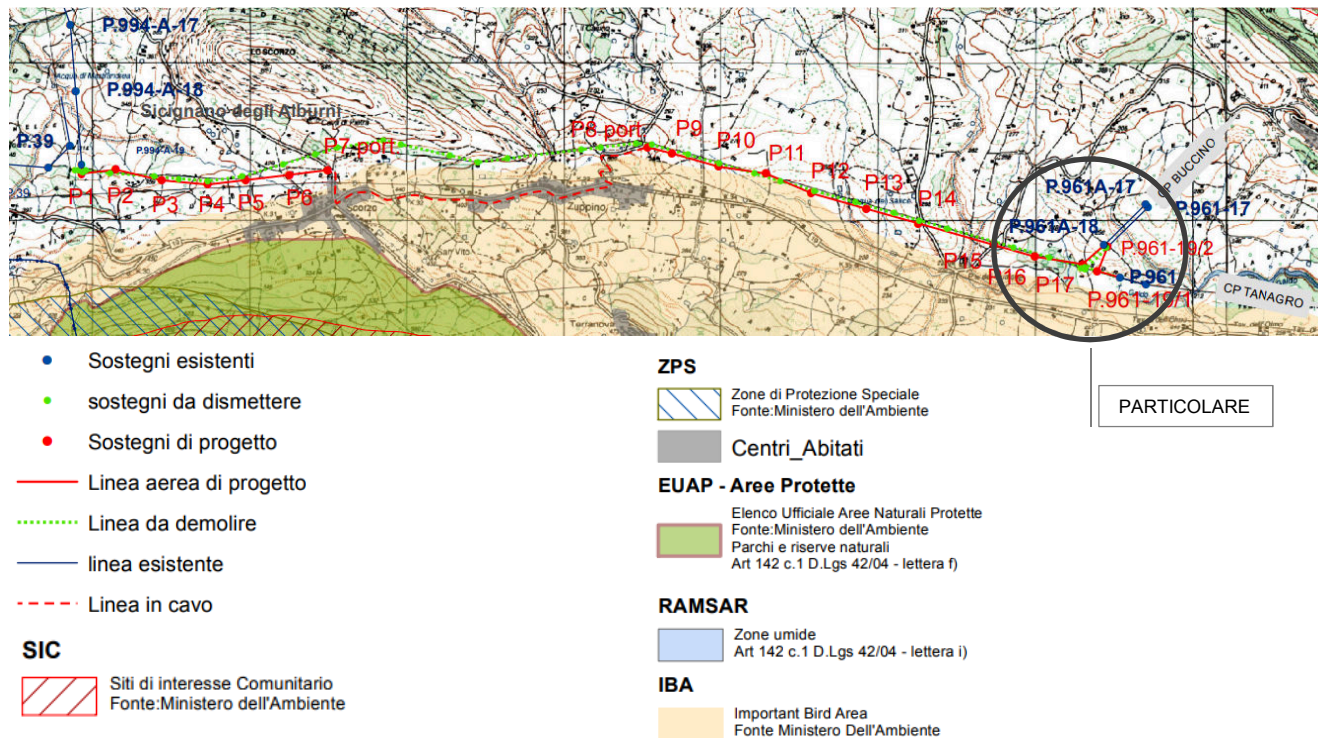


Figura 1 – Estratto “Tav. Aree Protette” - Progetto di potenziamento dell’elettrodotto 150 kV “Buccino - Contursi” e di variante dell’elettrodotto 150 kV “Buccino - Tanagro”

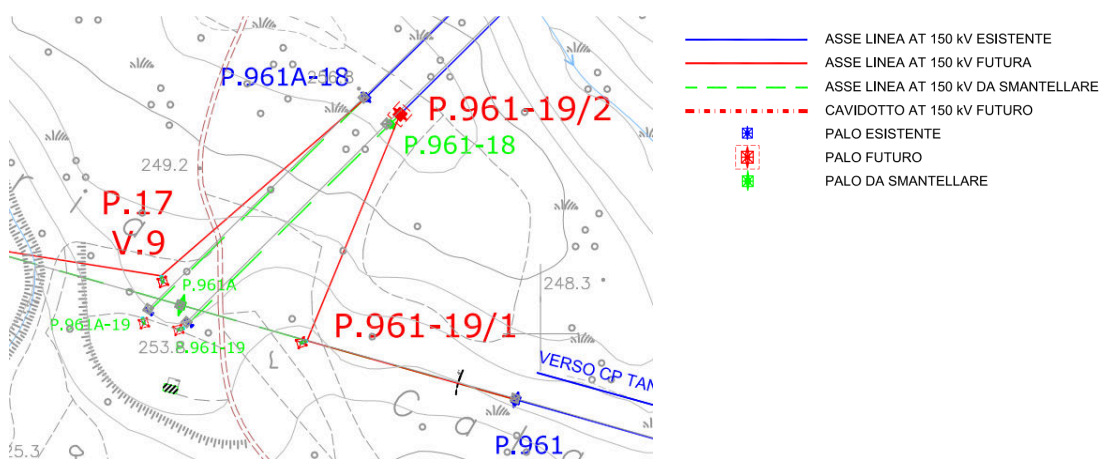


Figura 2 – Particolare della Tav. “Corografia 5000 con interventi” della variante dell’elettrodotto 150 kV “Buccino - Tanagro”: Tratto aereo dal sostegno P961 al sostegno P961-18.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “*Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Per quanto riguarda il miglioramento ambientale il proponente riferisce che “*l’intervento, prevedendo la dismissione dell’attuale elettrodotto in esercizio, prevede la dismissione di 39 sostegni esistenti, di cui 12 interferiscono con il rilievo “serre dello scorzo” annullando senza dubbio l’impatto paesaggistico dell’elettrodotto aereo sull’elemento caratterizzante il territorio.*”

Analisi e valutazioni

L’area oggetto di studio è situata nel Comune di Sicignano degli Alburni in Provincia di Salerno, a circa 2,2 km dal centro abitato, a circa 400 m dalla frazione comunale di Zuppino e a circa 300 m dalla frazione comunale di Scorzo.

La proposta di variante progettuale oggetto di valutazione si riferisce, su dichiarazione del proponente, ad una modifica ad un elettrodotto con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.

Si osserva tuttavia che lo sviluppo lineare della variante, nella parte di demolizione, ma soprattutto nella parte di realizzazione pari a 4,7 km, essendo superiore ai 3 km (e inferiore ai 10 km), ricade al di sopra della soglia di cui all’Allegato II-bis, secondo la quale la normativa indica l’obbligo di sottoporre un progetto ad una verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 6, c. 6 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii..

Inoltre, benché ravvisati alcuni benefici di carattere ambientale, essenzialmente riconducibili:

- ad un miglioramento della percezione paesaggistica con la realizzazione del tratto in cavo interrato lungo la viabilità esistente della linea “Buccino-Contursi”, tra i nuovi sostegni P7 e P8, per evitare l’interferenza della linea aerea con il rilievo collinari “Serre dello Scorzo” che costituisce una componente peculiare del paesaggio della zona;
- alla dismissione dell’attuale elettrodotto in esercizio che prevede la demolizione di n. 39 sostegni esistenti, di cui 12 interferiscono con il predetto rilievo “Serre dello Scorzo” e con altre aree vincolate,

si rileva:

- una vicinanza del progetto in prossimità di SIC e ZPS;
- una distanza di soli 100 m dei sostegni P10,P11,P12 alla perimetrazione dell’area “IBA-Monti Alburni”;
- l’interferenza di alcuni sostegni, nonché del cavo interrato, con aree a rischio individuate nel PAI;

- la vicinanza dei sostegni P1 e P16 e l'interferenza del nuovo sostegno P961-19/2 con un' area boscata tutelata secondo l'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs 42/2004.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, tenuto conto della particolare sensibilità del contesto con particolare riferimento alla componente ambientale biodiversità data dalla vicinanza ad aree appartenenti alla rete Natura 2000, preso atto dell'assenza di procedure di valutazione ambientale precedentemente svolte sull'opera di cui si propone la modifica e che le modifiche stesse risultano dimensionalmente superiori alle soglie indicate all'Allegato II-bis, si ritiene che non sia possibile escludere la presenza di impatti potenziali significativi e negativi e che pertanto la proposta di variante in esame ricada al p.to h) dell'all. II-bis alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debba pertanto essere oggetto di una verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione di quanto previsto dall'art. 6, c. 6 del medesimo Decreto, integrata con la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA).

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)